

DELIBERAZIONE 10 luglio 2017, n. 727

**POR-FESR 2014-2020 - Asse 4. Azione 4.6.4. b)  
“Reti di percorsi ciclopedonabili nell’Area della Piana Fiorentina” elementi essenziali della procedura negoziale ai sensi della decisione G.R. n. 4/2014.**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Visto l’Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C(2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014, in particolare la Sezione 3 dedicata all’approccio integrato allo sviluppo territoriale;

Vista la D.G.R. n. 1023 del 18.11.2014, con la quale si approva la proposta di Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020, Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;

Vista la D.G.R. n. 180 del 2.3.2015 con la quale la Regione Toscana prende atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 che sostiene l’Asse prioritario 6 Urbano del Programma Operativo Toscana così come indicato all’art 2 e rettificato dalla Decisione C(2015)1653 dell’11 marzo 2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1055 del 2 novembre 2016 recante ad oggetto POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d’atto;

Visto il POR FESR 2014-2020 revisionato è stato approvato con Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015;

Dato atto che con DGR n. 1055 del 02-11-2016 “POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d’atto.” si è provveduto a rimodulare le risorse del POR FESR 2014-2020, fra cui quelle relative all’Asse 4, che ha portato al definanziamento di alcune Azioni e all’individuazione di altre del tutto nuove all’interno del medesimo Asse, a parità di risorse complessive assegnate allo stesso;

Dato atto che, fra le nuove Azioni individuate, vi è l’Azione 4.6.4 b) “Reti di percorsi ciclopedonali nell’area della Piana Fiorentina” di cui al presente atto, alla quale sono state assegnate risorse per Euro 7.256.822,41;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta pertanto oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto al complessivo quadro finanziario del POR FESR 2014-2020, e che sono in corso le variazioni di bilancio in via amministrativa per la corretta allocazione delle risorse relative alla suddetta Azione 4.6.4 b) “Reti di percorsi ciclopedonali nell’area della Piana Fiorentina” sul bilancio di previsione 2017-2019;

Richiamata la legge regionale 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio);

Richiamato il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato con Risoluzione n. 47 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 marzo 2017 e che tra i progetti di rilevanza regionale figura il PR 1 Interventi per lo sviluppo della Piana Fiorentina;

Richiamato il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014;

Considerata la deliberazione del Consiglio regionale 24 luglio 2007, n. 72 con la quale è stato approvato il piano di indirizzo territoriale PIT;

Vista la Delibera del consiglio regionale n. 61 del 16 luglio 2014 “Approvazione dell’integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell’aeroporto di Firenze secondo le procedure previste dall’articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il governo del territorio)”;

Preso atto della Circolare interpretativa approvata con DGR n. 156 del 27-02-2017 relativa all’annullamento in parte qua della suddetta Deliberazione del Consiglio Regionale n. 61/2014, a seguito della sentenza del TAR n. 1310/2016, limitatamente agli atti che riguardano la qualificazione dell’infrastruttura aeroportuale e non anche la disciplina relativa al Parco agricolo della Piana;

Visto in particolare l'allegato A 6 della suddetta DCR 61/2014 "Nuovo allegato al PIT - Il Parco agricolo della Piana" e considerato che, con tale progetto la Regione si è posta l'obiettivo di realizzare un grande parco da tutelare e valorizzare anche attraverso la realizzazione di connessioni verdi strutture di servizio e di itinerari ciclo-pedonali;

Ricordato che con Delibera di giunta regionale n. 1038 del 28 novembre 2011 è stato approvato un nuovo Programma di finanziamento per l'attuazione degli interventi relativi al parco agricolo della Piana, volti anche a realizzare itinerari ciclo-pedonali, a favore dei Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Prato, Poggio a Caiano e Carmignano e delle Province di Firenze e Prato;

Preso atto che, a seguito della suddetta deliberazione, con DD 6390/2011 è stato approvato il Bando di selezione per l'assegnazione delle risorse previste dal programma di finanziamento;

Richiamata la Delibera di giunta regionale n.196 del 7 marzo 2017 con cui sono stati rimodulati gli interventi finalizzati alla Realizzazione completa del percorso pedonale e ciclabile che colleghi il Polo Scientifico con la Villa Montalvo a Campi Bisenzio;

Considerato ora che il POR FESR 2014-2020 sostiene lo sviluppo e la realizzazione di una rete complessa ed unitaria di percorsi ciclopedonali nella Piana fiorentina, al fine di abbattere i volumi di traffico legati agli spostamenti urbani, in coerenza con quanto previsto dal Progetto Territoriale di Rilevanza Regionale "Parco Agricolo della Piana" di cui alla DCR 61/2014;

Ritenuto necessario procedere a co-finanziare nuovi interventi a valere sui fondi POR FESR 2014-2020 mettendo a sistema una rete di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina con i percorsi ciclopedonali già realizzati ed in corso di realizzazione, fra cui la Ciclopista dell'Arno e la Firenze - Verona oltre che la direttrice Firenze - Prato;

Dato atto che la realizzazione dei percorsi pedonali e ciclabili già finanziati risulta essere in linea anche con gli obiettivi del POR FESR 2014-2020 ed, in particolare, con l'Azione 4.6.4 sub b) Piste ciclabili nella Piana fiorentina;

Considerato che il POR prevede per la suddetta Azione 4.6.4 sub b) di procedere ad individuare beneficiari ed interventi oggetto di cofinanziamento tramite una procedura negoziata;

Vista la decisione n. 2 del 19.12.2016 con cui è stato

approvato il Sistema di Gestione e controllo del Programma POR FESR 2014-2020,

Considerato, nello specifico, che l'allegato A) "Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo" alla suddetta decisione prevede, al paragrafo 2.2.3.4.A lett. ii), che la Giunta Regionale approvi, anche per le procedure negoziali e concertate, gli elementi essenziali ai sensi della Decisione n. 4/ 2014, con deliberazione della Giunta Regionale;

Vista la Comunicazione in CD in data 11 maggio 2017 avente ad oggetto "Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina. Verifica di assegnazione risorse POR FESR 2014-2020 con procedura negoziale" con cui, in conformità con quanto previsto dal suddetto Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020, viene individuato l'iter procedurale da seguire; al fine di dare attuazione all'Azione in oggetto;

Preso atto che il POR FESR 2014-2020, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori", prevede anche l'Azione 4.6.4 b) "Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina" destinando a tale azione risorse complessive di euro 7.256.822,41 al netto della riserva di efficacia;

Preso atto che con lettera del 12 dicembre 2016 prot. 502673 viene notificata dal Presidente del Comitato di Sorveglianza l'approvazione dei criteri di selezione dell'azione 4.6.4 sub b) di cui alla procedura scritta aperta il 23 novembre 2016 e chiusa il 12 dicembre 2016 alle ore 12.00;

Ritenuto opportuno approvare, ai sensi della citata decisione GR n. 4/2014 ed in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020 di cui alla decisione n. 2/2016, gli "elementi essenziali" di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, che dovranno essere recepiti per la selezione delle operazioni inerenti all'Azione 4.6.4 b) "Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina del POR CREO FESR 2014-2020 mediante il ricorso ad un'unica procedura negoziale con dotazione finanziaria pari ad euro 7.256.822,41 al netto della riserva di efficacia;

Dato atto che il piano finanziario complessivo dell'Accordo di programma oltre ai fondi POR CREO FESR 2014-2020 Azione 4.6.4 b) "Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina" sarà costituito anche dagli stanziamenti statali ex delibera CIPE 56/2016, pubblicata sulla GU del 4.4.2017, e dai fondi regionali già assegnati ai Comuni della Piana fiorentina e finalizzati alla

realizzazione delle piste ciclabili nella piana fiorentina, utili alla fase di overbooking;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 29 giugno 2017;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi della citata decisione GR n. 4/2014 ed in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020 di cui alla decisione n. 2/2016 gli “elementi essenziali” di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, che dovranno essere recepiti per la selezione delle operazioni inerenti all’Azione 4.6.4 b) “Reti di percorsi ciclopedonali nell’area della Piana Fiorentina del POR CReO FESR 2014-2020 mediante il ricorso ad un’unica procedura negoziale con dotazione finanziaria pari ad euro 7.256.822,41 al netto della riserva di efficacia;

2. di stabilire il presente provvedimento non comporta pertanto oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto al complessivo quadro finanziario del POR FESR 2014-2020, e che sono in corso le variazioni di bilancio in via amministrativa per la corretta allocazione delle risorse relative alla suddetta Azione 4.6.4 b) “Reti di percorsi ciclopedonali nell’area della Piana Fiorentina” sul bilancio di previsione 2017-2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

*Segreteria della Giunta*  
*Il Direttore Generale*  
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

*ELEMENTI ESSENZIALI*  
*ai sensi della Decisione di Giunta regionale n°4/2014*

*POR FESR 2014-2020 ASSE 4*  
*Azione 4.6.4 b) "Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina"*

**1. Descrizione delle finalità dell'intervento**

In coerenza con quanto previsto dal Progetto Territoriale di Rilevanza Regionale "Parco Agricolo della Piana", con i percorsi ciclopedonali già realizzati ed in corso di realizzazione nella Piana fiorentina, il POR FESR 2014-2020 sostiene lo sviluppo e la realizzazione di una rete - complessa ed unitaria - di percorsi ciclopedonali nella Piana fiorentina. Gli interventi di incremento della rete di mobilità ciclabile in un'ottica sistemica, possono infatti contribuire in maniera significativa all'abbattimento dei volumi di traffico legati agli spostamenti urbani.

L'Azione 4.6.4 b) "Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina" del POR FESR 2014-2020, in coerenza con gli strumenti di programmazione e di pianificazione regionali, attraverso interventi che favoriscono la disincentivazione dell'uso del mezzo privato, contribuisce direttamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane, garantendo, mediante l'incremento della mobilità dolce, la riduzione delle emissioni inquinanti per il miglioramento della qualità dell'aria.

Saranno pertanto finanziati a valere sui fondi POR FESR 2014 – 2020, per un importo complessivo di 7 milioni di euro, interventi volti a creare una Rete di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina coerentemente con i principali itinerari ciclabili previsti dal PRIIM e in corso di realizzazione costituiti, nell'area d'interesse, rispettivamente dalla ciclopista dell'Arno, oggetto di apposito finanziamento all'interno del POR FESR 2014-2020 linea 4.6.4 sub a), e dalla ciclovia Verona - Firenze inserita nella Legge finanziaria statale del 2016.

I beneficiari e gli interventi oggetto di co-finanziamento saranno individuati con procedura negoziale.

**2. Individuazione dei beneficiari con la puntuale definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere e eventuali punteggi minimi di ammissibilità**

Come previsto dal POR FESR per l'Azione in oggetto i beneficiari sono gli EELL interessati territorialmente ed i Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Prato, Carmignano, Calenzano, Poggio a Caiano e Signa.

In coerenza con quanto previsto da POR FESR 2014-2020, si procederà alla definizione di un Accordo di programma tra RT, Comuni beneficiari e Città metropolitana di Firenze finalizzato a dare seguito alla realizzazione di una rete integrata di percorsi ciclo-pedonali che, oltre alle risorse POR FESR, vedrà nel piano finanziario complessivo l'utilizzo di stanziamenti statali (ex delibera CIPE 56/2016, pubblicato sulla GU del 4.4.2017) e di fondi regionali già assegnati ai Comuni della Piana per un importo pari a circa 10 milioni di euro.

**3. Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo dell'agevolazione da concedere e della percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto beneficiario**

I contributi in conto capitale saranno erogati nella misura massima dell'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni ammesse a finanziamento.

Il contributo in conto capitale massimo concedibile è pari ad euro 3.500.000,00.

**4. Indicazione della tipologia degli eventuali interventi finanziabili e delle spese ammissibili nonché degli eventuali massimali di spesa del beneficiario.**

L'azione sostiene lo sviluppo e la realizzazione di una complessa ed unitaria rete di percorsi ciclopedonali e di passerelle dedicate per la realizzazione di itinerari compiuti e funzionali sia alla fruizione del Parco agricolo della Piana che al collegamento con le aree urbane limitrofe; saranno implementate le connessioni con i nodi di interscambio modale, migliorando anche la fruibilità dei percorsi ciclo-pedonali esistenti.

Oltre a tali interventi, saranno finanziate tutte quelle opere necessarie e funzionali al miglioramento della fruibilità dei percorsi (a titolo esemplificativo: illuminazione, dotazioni infrastrutturali per la sicurezza, aree di sosta e di ristoro dotate di illuminazione e piantumazioni, parcheggi attrezzati e centri noleggio riservati alla bicicletta per l'interscambio modale, tecnologie di Information technology, segnaletica e attrezzature complementari).

Non ultimo, il finanziamento include ove necessario la copertura delle spese di espropriazione per pubblica utilità dei terreni di proprietà privata funzionali alla realizzazione degli interventi sopra richiamati.

**Interventi ammissibili**

Gli interventi potranno riguardare a titolo esemplificativo:

- la realizzazione e/o potenziamento dei sistemi di interscambio fra le diverse modalità di spostamento anche mediante la dotazione di tecnologie ICT;
- la riqualificazione del sistema di mobilità dolce di raccordo e perimetrazione di aree urbane funzionali ai sistemi d'interscambio mediante ad esempio la creazione di percorsi e corsie preferenziali per il transito dei mezzi pubblici, le opere di pedonalizzazione, di moderazione del traffico e di implementazione delle zone 30 etc.;
- l'interconnessione e l'integrazione del sistema ciclopedonale di mobilità dolce con il trasporto pubblico nell'ambito del sistema di mobilità complessivo anche mediante la realizzazione di apposite aree di parcheggio delle biciclette o di ciclostazioni che siano eventualmente dotate di idonei apparati di sicurezza;
- l'incremento della rete ciclabile e ciclopedonale mediante la realizzazione di nuovi tratti, la messa in sicurezza dei tratti ciclabili esistenti compresi quelli promiscui con il traffico veicolare e la dotazione di attrezzature strettamente funzionali allo sviluppo del sistema ciclopedonale;

Sono esclusi interventi di manutenzione ordinaria.

### Spese ammissibili

Sono ammissibili, purchè strettamente necessarie alla realizzazione dell'operazione, le seguenti tipologie di spesa:

- opere civili ed impiantistiche;
- forniture di beni comprese l'installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del progetto;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi anche inerenti la mobilità, rilievi, direzione lavori, collaudi, consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 ed eventuali perizie giurate) fino ad un massimo del 10 % dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Le spese tecniche comprendono anche le spese per la rilevazione e la digitalizzazione della rete ciclabile comunale relativa ai territori interessati dalle operazioni secondo le specifiche tecniche redatte dalla Regione Toscana;
- costo delle aree da acquisire non edificate alle seguenti condizioni: la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'intervento; la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi/ordini degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari e degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attestino il valore di mercato del bene oppure di una dichiarazione della congruità del valore delle aree determinato sulla base della normativa vigente sugli espropri. La percentuale della spesa ammissibile totale per l'acquisizione delle aree non può superare il 10 % dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, nel rispetto del limite massimo stabilito dalla normativa nazionale e comunitaria;
- spostamento di reti tecnologiche interferite;
- allacciamento ai pubblici servizi;
- imprevisti e bonifiche, se del caso, fino ad un massimo del 7% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza. Gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci e tipologie di spesa ritenute ammissibili;
- spese per pubblicità e comunicazione anche ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda al Regolamento (UE) 1303/2013, al Regolamento (UE) 1301/2013, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

<b>5. Individuazione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento con la predeterminazione delle priorità, delle premialità e dei punteggi da assegnare ad ogni parametro</b>
--

I criteri di selezione delle operazioni sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 12/12/2016.

I criteri individuati per la selezione delle operazioni sono funzionali ad orientare la scelta degli interventi da realizzare verso il rispetto dei principi guida del POR FESR 2014-2020, tenendo conto di specifici aspetti relativi alla mobilità urbana sostenibile, coerentemente con quanto indicato per la

sub-azione “Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento della mobilità dolce”.

Coerentemente con i principi guida dell’operazione in oggetto, individuati dal POR FESR e nel rispetto di un approccio integrato, secondo quanto previsto dall’Accordo di Partenariato, gli interventi saranno selezionati sulla base dei seguenti requisiti di ammissibilità e criteri di selezione:

#### REQUISITI DI AMMISSIBILITA’

- Coerenza degli interventi con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione ed, in particolare, con le previsioni del Progetto di territorio di Rilevanza Regionale “Parco Agricolo della Piana”, approvato con DCR 61/2014;
- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale vigenti in materia di mobilità sostenibile (PRIIM).

#### CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

Al fine realizzare un sistema di interventi integrato e complementare con i tratti di ciclo-pista già esistenti nell’area della Piana fiorentina, volto alla creazione di itinerari compiuti e funzionali sia alla fruizione del Parco agricolo della Piana che al collegamento con le aree urbane limitrofe, si individuano i seguenti criteri di selezione, coerenti con i principi guida già individuati nel POR FESR:

1. Collegamento dei percorsi ciclo-pedonali esistenti o in corso di realizzazione con i nodi per interscambio modale;
2. Collegamento dei percorsi ciclo-pedonali esistenti o in corso di realizzazione con i beni di interesse storico-architettonico o paesaggistico-ambientale;
3. Ricucitura dei tratti di percorsi ciclo-pedonali esistenti e loro collegamento con i centri abitati presenti limitrofi al parco agricolo della Piana;
4. Collegamento dei centri abitati con i vari ambiti del parco agricolo della Piana;
5. Miglioramento della fruibilità dei percorsi ciclo-pedonali esistenti al fine di renderli omogenei con quelli di nuova realizzazione.

Inoltre, al fine di rendere efficace ed efficiente l’intervento che l’azione sostiene, garantendone la funzionalità degli interventi e la loro sostenibilità (ambientale ed economico-finanziaria), si individuano i seguenti ed ulteriori criteri di selezione, coerenti con i principi guida già individuati nel POR FESR:

6. Qualità dell’intervento, nel rispetto delle specifiche normative di settore, delle norme ambientali, paesaggistiche e di tutela dei beni culturali e archeologici, e realizzazione mediante l’impiego di tecniche e materiali eco-sostenibili;
7. Livello di cofinanziamento proposto dagli Enti interessati;
8. Efficienza del modello di gestione e manutenzione dell’opera anche in merito alla sua sostenibilità economico finanziaria (Piano di gestione e manutenzione dell’opera);
9. Avanzamento del livello di progettazione e cantierabilità dell’intervento.

Per ciascun parametro sarà espresso un giudizio : *Ottimo=3 punti; Buono = 2 punti; Sufficiente = 1 punto; Non sufficiente: 0 punti*

Costituirà infine una **premialità** aggiuntiva, rispetto ai criteri sopra individuati, il seguente criterio:

- Presenza di accordi e/o protocolli di intesa fra soggetti pubblici/privati finalizzati alla promozione di interventi volti alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio del Parco agricolo della Piana.

Con l'ottenimento di tale priorità sarà assegnato un punteggio aggiuntivo di *3 punti*.

Sulla base dei così punteggi ottenuti, saranno individuate le seguenti priorità:

PRIORITA' 1 = da 19 a 30 punti

PRIORITA' 2 = da 9 a 18 punti

PRIORITA' 3 = da 0 a 8 punti

#### **6. Quadro finanziario**

Le risorse disponibili a valere su fondi POR FESR 2014-2020 per l'Azione 4.6.4 b) "Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina" sono pari ad euro 7.256.822,41 al netto della riserva di efficacia.